

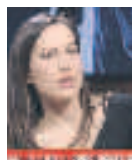
**Hanno detto**



**Ignazio La Russa**

«Di fronte ad una richiesta di rito immediato ci

penserei non una ma 28 volte prima consigliare ad un mio cliente di presentarsi davanti ai pm».



**Sabine Began**

«Sono andata dai pm. Stavo per firmare il foglio e

c'era scritto che il presidente va con le ragazze. Io ho detto che non c'era scritto quello che avevo detto».

**Il direttore del Tg4**

**Fede querela i media per incitamento alla violenza**



**Emilio Fede, che per il "caso Ruby" è accusato di sfruttamento della prostituzione, ha deciso di denunciare «per incitamento alla violenza» i giornali e i siti internet che «hanno diffuso con grave violazione della privacy l'intero fascicolo dell'inchiesta, con il numero del suo telefono».**

# Coca ed escort nei guai Orsi Silvio lo sponsorizzò

**Contro il consigliere di Alemanno ipotizzato il riciclaggio Sotto indagine anche per corruzione: una mazzetta per mettere le mani su una vendita di immobili Ater**

**Il caso**

**MARIAGRAZIA GERINA**

ROMA

**S**ì, Alemanno, rabberciata la giunta dopo lo scandalo Parentopoli, ha decisamente un'altra brutta storia da spiegare. L'Unità ne aveva scritto due settimane fa, raccontando la parabola del broker Francesco Maria Orsi diventato consigliere comunale nel 2008 con la benedizione di Silvio Berlusconi. E scelto dal sindaco come delegato per la partecipazione del Comune di Roma all'Expo di Shanghai. Orsi lo avevamo lasciato con in mano otto assegni tutti da spiegare, 80mila euro provento di una truffa ai danni di disabili scoperta dalla procura di Benevento. Lo ritroviamo indagato dalla procura di Roma, che martedì ha effettuato una serie di perquisizioni a tappeto della sua abitazione e delle sue società. Le ipotesi di reato formulate dal pm Paolo Ielo, ex pool Mani Pulite, vanno dal riciclaggio alla corruzione al reimpiego di denaro provento di truffa. E spuntano anche festini, a base di escort e coca, per cui Orsi è indagato per cessione di sostanze stupefacenti.

In linea con i tempi. In stile con i costumi da basso impero del suo prin-

cipale sponsor. Berlusconi, che con uno spot radiofonico lanciava la sua candidatura: «Io penso che molti dovrebbero seguire l'esempio di Francesco Orsi...». Non manca nulla, nella vicenda del parvenu capitolino: i soldi, i festini, Silvio. Che le cronache mondane ritraggono al G8 di Toronto accanto a una giovane conoscenza di Orsi. Federica Gagliardi, 28 anni, neoassunta alla Regione Lazio.

La «dama bianca» la ribattezzarono i giornali. «Federica è una che non si tira mai indietro nel lavoro», dichiarò allora alla stampa Orsi, spuntato a farle da garante. Adesso chi farà da garante a lui? Martedì gli uomini del nucleo Tributario della Guardia di Finanza hanno perquisito la sua abitazione, quelle dei suoi soci, l'ufficio di via Lazio, quartiere generale di un piccolo universo societario che va dalla Lloyd Team Broker al Real Estate. Solo gli uffici capitolini sono stati risparmiati, in cerca di ulteriori riscontri a quanto emerso fin qui dalle dichiarazioni rese al magistrato da un suo ex socio d'affari, V. L., che ha già patteggiato la pena, per riciclaggio.

Tutto nasce dall'inchiesta di Benevento su una truffa da oltre 2 milioni di euro ai danni dei disabili e delle loro famiglie, in attesa di risarcimento dalla Regione Campania. Ad architettarla, un avvocato campano, Giancarlo Di Cerbo, che ritirava gli

assegni, senza dir nulla agli assistiti. Poi entrava in gioco la rete doppia del riciclaggio. Una locale, l'altra romana. Secondo l'ex socio di Orsi, alcuni "pony" andavano a prendere gli assegni direttamente nel suo ufficio in via Lazio. Per poi riconsegnare il provento della truffa, ripulito, a una terza persona, con cui si davano appuntamento al Salaria Sport Village. Il riciclaggio avveniva attraverso una serie di conti aperti a nome di intestatari fittizi presso la Banca Mediolanum. Alcuni omonimi dei truffati, altri semplicemente inesistenti. È da uno di quei conti intestato a Marco Gugliacci che entrano i soldi sottratti ai disabili ed escono gli assegni incassati da Orsi. Ma il giro di denari su cui indaga la procura di Roma è molto più ampio. Al centro, gli affari immobiliari di Orsi. E la sua partecipazione a decine di

**Ai danni dei disabili Tutto nasce da una truffa a Benevento di due milioni di euro**

aste per la vendita degli immobili degli enti. Da dove vengono tutti quei soldi? Il sospetto è che si tratti di denaro riciclato da reimpiegare. Ma Orsi è indagato anche per corruzione. Episodio tutto da accertare, che risale al 2006: una mazzetta per mettere le mani su una vendita di immobili Ater della provincia di Roma. E altri soldi usati per ungere una Guardia di Finanza che doveva tenerlo informato di eventuali indagini. Un legame che ritorna quello con le Fiamme Gialle deviate. Il futuro delegato del sindaco all'Expo di Shanghai compare anche in un'altra inchiesta, "phuncard-broker, a tu per tu con la Guardia di Finanza Luca Berriola, nodo prezioso della rete messa in piedi dal "re" del riciclaggio Genaro Mokbel. Solo un caso?

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

**Tiscali ADV:**  
Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano  
tel. 02.30901230  
mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare:

**02.30901290**

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30  
sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)